

'Post' shock contro Kyenge:  
 "qualcuno la uccida..."



(Servizio a pagina 6)

Il Presidente del Consiglio ha assicurato che sull'Imu si troverà una soluzione entro il 31 agosto

# Aerei di Stato e auto blu, arriva la scure di Letta

Il premier ha informato che con la vendita degli "aerei blu" si otterrà 'un risparmio di circa 50 milioni di euro che saranno assegnati alla Protezione civile per la flotta anticendio

ROMA - Una riduzione del 25% per le 'auto blu', le macchine della Presidenza del Consiglio; la vendita di tre dei 10 aerei della flotta di Stato - due falcon 900 e un airbus - e un intervento sul personale della Presidenza per tagliare i costi.

Sono i tre provvedimenti illustrati del presidente del Consiglio, Enrico Letta, durante un incontro con la stampa a Palazzo Chigi.

Oltre ad una riduzione del 25% delle cosiddette 'auto blu', la seconda direttiva, dice Letta in conferenza, "riguarda i voli di Stato e la flotta di aerei della Presidenza del Consiglio: sarà più che dimezzato il numero di ore volate, rispetto a quanto accadeva due, tre anni fa.

- Abbiamo deciso di vendere tre dei dieci aerei della flotta di Stato, due falcon 900 e un airbus, e rendere più operativa la flotta anticendio pesantemente tagliata nelle ultime leggi finanziarie - ha detto il premier.

Con la vendita, si prevede, osserva il premier, "un risparmio di valore complessivo di mercato di 50 milioni di euro, che saranno assegnati alla protezione civile per la flotta anticendio".

(Servizio a pagina 6)

NELLA PIAZZA ITALIA DI SAN MARTIN

## 15 Agosto, "Giorno dell'Amicizia Italia-Venezuela"

CARACAS - Fu l'estinto presidente Chávez, il 22 giugno 2002, a fissare il 15 agosto (in onore a Simón Bolívar che nel ferragosto del 1805 sul Monte Sacro a Roma giurò che non avrebbe mai riposato "fin quando non avrebbe liberato il popolo dalle catene del potere spagnolo") come data ufficiale per la celebrazione del "Giorno dell'Amicizia tra Italia e Venezuela".

Anche quest'anno, com'è ormai tradizione, l'Ambasciata d'Italia invita la Collettività "ad una breve e semplice cerimonia" per celebrare il "Giorno dell'Amicizia". L'appuntamento è alla Piazza Italia nella Av. San Martín, giovedì 15 alle ore 11.



## VENEZUELA



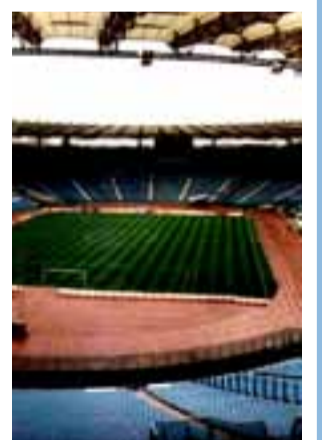
### Più del 50 per cento

CARACAS - Ormai anche le autorità responsabili lo ammettono: il Venezuela è un paese importatore. Il ministro dell'Agricoltura, Yván Gil ha confermato che almeno il 50 per cento dei prodotti che consuma il venezolano provengono dall'estero. Questa, ha sostenuto il ministro, "è una delle ragioni per le quali il Governo continuerà ad espropriare terreni non coltivati".

- Produciamo solo il 50 per cento di quello che consumiamo - ha affermato il ministro che comunque ha smentito gli organismi imprenditoriali che sostengono che in Venezuela più del 70 per cento di ciò che si consuma è prodotto all'estero.

(Servizio a pagina 5)

## SPORT



**Calcio amichevole, Festa all'Olimpico per Italia-Argentina**

## SCONTRO M5S - BOLDRINI

### L'accusa: "Usa la Camera come fosse la tv commerciale"

ROMA - La Camera come la più classica delle tv commerciali, uno strumento per farsi pubblicità. In piena pausa estiva arriva un nuovo, violento attacco del Movimento Cinque Stelle a Laura Boldrini.

(Continua a pagina 6)

## ELEZIONI IN ARGENTINA

### Primarie, duro colpo per Cristina Kirchner

(Servizio a pagina 7)

**Laura** Desde 1953  
 EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER  
 Calle Bolívar, Edf. Laura, Catia - Caracas  
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



**CONSOLATO GENERALE D'ITALIA  
CARACAS**

**CAMPAGNA RACCOLTA INDIRIZZI E-MAIL**

In considerazione dell'entrata in esercizio del "Portale per i Servizi Consolari on-line" e soprattutto in previsione delle elezioni con voto elettronico nel 2014 per il rinnovo dei COMITES, si attira l'attenzione dei connazionali sull'importanza di comunicare al Consolato il proprio indirizzo di posta elettronica. In particolare, ai fini elettorali, si informa che per poter votare elettronicamente, ogni connazionale deve possedere un proprio personale indirizzo e-mail, senza il quale non sarà pertanto possibile esercitare il proprio diritto al voto. Si invitano pertanto tutti i connazionali ad aggiornare i propri dati anagrafici e il proprio indirizzo di posta elettronica compilando la scheda anagrafica allegata, e reperibile sul sito [www.conscaracas.esteri.it](http://www.conscaracas.esteri.it).

La scheda anagrafica, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità dei componenti il nucleo familiare, può essere inviata via mail a [anagrafe.caracas@esteri.it](mailto:anagrafe.caracas@esteri.it) o consegnata a mano all'Ufficio Consolare di riferimento.



**CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - CARACAS**

**Inscripción al Registro Consular**

Decreto del Poder Judicial de la Federación del 16 de Julio de 2011

Este documento es el resultado de los datos personales de cada ciudadano italiano que se registra en el Consulado General de Italia en Caracas.



**ATENCIÓN**

Atender a este documento:

- 1 constancia de residencia o nombre del declarante (o copia recibo IAF-CAMTY o copia RIF);
- 1 copia de la cédula de identidad venezolana de todo el núcleo familiar;
- copia de las tres (3) primeras páginas del pasaporte italiano de todo el núcleo familiar.

Esta planilla debe ser entregada únicamente por un ciudadano italiano, a excepción de ciudadanos extranjeros que sean representantes de ciudadanos italianos menores de edad.

**DECLARA:**

Reglamento N. 470/08

INFORMACIÓN GENERAL	
Apellidos:	Nombres Completos:
Lugar de Nacimiento:	Fecha de Nacimiento:
Sexo: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
DIRECCIÓN	
Calle:	
Código Postal:	
TEL. (Fijo):	TEL. (Cel):
E-mail:	
ESTADO CIVIL	
Soltero/a: <input type="checkbox"/>	Separado/a: <input type="checkbox"/>
Viuvido/a: <input type="checkbox"/>	Divorciado/a: <input type="checkbox"/>
Concubino/a: <input type="checkbox"/>	
Casado/a: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Lugar y Fecha del Matrimonio: / / en
TÍTULO DE ESTUDIO	
Ninguno <input type="checkbox"/> Primaria <input type="checkbox"/> Media Diversificada <input type="checkbox"/> Bachiller <input type="checkbox"/> Tec. Medio <input type="checkbox"/> T. Universitario <input type="checkbox"/>	
Profesión u Oficio:	
CIUDADANÍA	
Ciudadanía Venezolana: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Otra Ciudadanía:	
Fecha de la Primera Entrada en Venezuela: / / Proveniente de:	
Fecha de la Última Entrada en Venezuela (después de una nueva residencia en Italia o en otro país): / /	
Proveniente del País: Ciudad:	
Comuna de la Última Residencia en Italia (o Comuna de origen de los Padres para los menores de 18 años):	
Ciudad:	Provincia:

**FAMILIARES QUE RESIDEN EN LA MISMA HABITACIÓN**

→ → De caso de vivir con sus padres o hermanos, deberá incluirlos en la planilla. Favor suministrar la información lo más completa posible sobre los personas declaradas. ← ←

Apellidos	Nombres	Fecha de nac.	Lugar de nac.	Parentesco
E-mail*				
Celular				
Apellidos <td>Nombres</td> <td>Fecha de nac.</td> <td>Lugar de nac.</td> <td>Parentesco</td>	Nombres	Fecha de nac.	Lugar de nac.	Parentesco
E-mail*				
Celular				
Apellidos <td>Nombres</td> <td>Fecha de nac.</td> <td>Lugar de nac.</td> <td>Parentesco</td>	Nombres	Fecha de nac.	Lugar de nac.	Parentesco
E-mail*				
Celular				
Apellidos <td>Nombres</td> <td>Fecha de nac.</td> <td>Lugar de nac.</td> <td>Parentesco</td>	Nombres	Fecha de nac.	Lugar de nac.	Parentesco
E-mail*				
Celular				

**FAMILIARES QUE NO RESIDEN EN LA MISMA HABITACIÓN**

Apellidos	Nombres	Fecha de nac.	Lugar de nac.	Parentesco
Mención				
E-mail*				
Apellidos <td>Nombres <td>Fecha de nac. <td>Lugar de nac. <td>Parentesco</td> </td></td></td>	Nombres <td>Fecha de nac. <td>Lugar de nac. <td>Parentesco</td> </td></td>	Fecha de nac. <td>Lugar de nac. <td>Parentesco</td> </td>	Lugar de nac. <td>Parentesco</td>	Parentesco
Mención				
E-mail*				
Tel. Fijo u Cel				

Lugar, Fecha

Firma del declarante

\* E-mail en provisión de la entrada en función de la plataforma "Servicios Consulares on-line" y de los próximos procesos electorales, que se desarrollarán de manera electrónica, es necesario que cada ciudadano italiano mayor de edad tenga una propia y personal dirección de correo electrónico, sin la cual no podrá ejercer su voto.

La presente declaración no implica el reconocimiento de la firma y sustituye a toda planilla de normas administrativas vigentes o de futuro al una pública administración nacional o privada o al servicio de la consularidad, informando al ser del P.A.C. de la ley 1774 del 2006, y los datos reportados son sometidos a las disposiciones vigentes al fin del procedimiento por el que son recibidos y serán utilizados exclusivamente por este órgano.

La settimana italiana di Montreal, la grande manifestazione organizzata dal Congresso Nazionale degli Italo Canadesi, è arrivata alla sua ventesima edizione

**"The Misstress Barbara Band"  
in concerto nella "Petite Italia"**

MONTREAL - Nell'ambito della Settimana Italiana di Montreal, grande manifestazione organizzata dal Congresso Nazionale degli Italo Canadesi, giunta quest'anno alla sua ventesima edizione, il prossimo 16 agosto sul palco Loto-Québec, all'angolo tra rue Saint-Laurent e rue St-Zotique, dunque nella "Piccola Italia", si esibirà una delle figure maggiori sulla scena della musica elettronica, l'artista montrealese di origine italiana, Misstress Barbara, si è guadagnata una reputazione su scala mondiale.

Da più di 16 anni la Dj fa il giro dei grandi clubs del mondo per far ballare il pianeta, contemporaneamente prosegue la sua carriera di autrice e compositrice, con il suo secondo album in uscita, dal titolo Many Shades of Grey.

Durante la sua carriera ha condiviso la scena con tanti artisti, tra i quali Björk e Carl Cox. Inoltre, vanta molte collaborazioni in attivo, tra le più note si ricordano Brazilian Girls, Bjorn Ytting de Peter Bjorn and John e l'artista montrealese Sam Robert, a cui si deve il famoso singolo I'm running. Uno spettacolo dai ritmi audaci, quello di Mistress Barbara accompagnata dai suoi tre musicisti e la sua corista, che farà ballare tutta la notte.

**SAN JUSTO (ARGENTINA)**

**Il presidente del Comites di Morón all'inaugurazione di consultori medici**

MORON - Il Presidente del Comites della circoscrizione consolare di Morón, Francesco Rotundo, ha partecipato nei giorni scorsi alla inaugurazione dei nuovi consultori medici nella località di San Justo, che appartengono a OSECAC. In questa occasione, Rotundo ha consegnato un diploma al responsabile Ruben Ledesma, che ha confermato l'interesse della "Obra Social" a firmare una convenzione con il Comites, per offrire assistenza medica ai connazionali della zona. Alla inaugurazione era presente il Candidato a Deputato Nazionale Sergio Massa.

**BUENOS AIRES**

**Il presidente del Comites visita le associazioni**

BUENOS AIRES - Presidente del Comites di Buenos Aires, Graciela Laino nei giorni scorsi ha visitato diverse associazioni attive da anni nella capitale argentina. A loro, Laino ha portato i saluti del Comites e assicurato il sostegno del Comitato.

Il primo appuntamento è stato alla Associazione Calabrese di Buenos Aires, in occasione dei festeggiamenti per il suo 86° Anniversario. Quindi, la presidente del Comites ha partecipato al pranzo dell'Associazione Bonifatense e, nella stessa giornata, ha visitato l'Associazione Bellunese, giunta al suo 36esimo anno di attività. Infine, Laino è giunta all'Associazione della Madonna della Neve: qui insieme a numerosi presidenti di associazioni, la presidente del Comites ha partecipato alla processione e alla Santa Messa.

**CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - BUENOS AIRES**

**Presentata la seconda edizione del Premio Lucio Fontana**

BUENOS AIRES - È stata presentata la scorsa settimana a Buenos Aires la seconda edizione del "Premio Lucio Fontana", Concorso del Consolato Generale d'Italia in Buenos Aires dedicato alle "nuove creatività".

Organizzato in collaborazione con la Pirelli Neumaticos S.A.I.C., main sponsor del progetto, il "Premio Lucio Fontana" consiste in un programma di borse di studio riservato ad artisti emergenti residenti in Argentina e di origini italiane.

Ai due vincitori del Premio sarà, infatti, offerta la possibilità di trascorrere un periodo di due mesi in Italia, per sviluppare le proprie capacità creative a contatto con l'ambiente culturale ed artistico italiano e in particolare con le realtà dell'arte contemporanea della città di Torino che vanta molti spazi pubblici e molte tra le più importanti gallerie dedicate alle nuove generazioni creative.

Durante il periodo previsto dal concorso (20 ottobre - 15 dicembre 2013), gli artisti potranno contare

come tutor sull'appoggio dell'IGAV - Istituto Garuzo per le Arti Visive, specializzato in residenze di artisti e che accompagnerà i due vincitori per tutto il periodo del soggiorno in Italia. Terminato il soggiorno, gli artisti potranno organizzare una presentazione del lavoro svolto in uno spazio espositivo della Città di Buenos Aires.

Per la 2° edizione del Premio verranno assegnate, a giudizio insindacabile della Commissione, due borse di studio di due mesi ciascuna che prevedono i seguenti benefici: alloggio/ studio messi a disposizione dall'IGAV + 2000 euro per ogni artista per il periodo di soggiorno in Italia; un biglietto aereo A/R per la destinazione in Italia; la copertura assicurativa per spese sanitarie, infortuni, incidenti.

Gli aspiranti alla Borsa di studio dovranno essere cittadini italiani o avere comprovata origine italiana; residenti in Argentina; nati successivamente al 31 dicembre 1972; essere artisti operanti nel settore specifico delle arti visive,

nell'accezione più estesa del termine; avere al loro attivo almeno una mostra personale; avere una discreta conoscenza della lingua italiana. La giuria sarà composta da 5 membri scelti tra personalità di comprovata professionalità in materia di arte contemporanea e da un Presidente nominato dal Consolato Generale.

La decisione della giuria sarà inappellabile. La stessa sarà resa pubblica in un atto firmato da tutti i membri della Commissione aggiudicatrice.

I compiti di Coordinamento e Segreteria del Premio Lucio Fontana saranno svolti da Massimo Scaringella (cultura.buenosaires@esteri.it), a cui inviare eventuali richieste di ulteriori precisazioni relative al Premio.

La domanda di partecipazione, in carta libera, dovrà essere redatta e inviata entro il 15 settembre 2013. Ciascuno dei due vincitori dovrà donare un lavoro artistico al Consolato Generale d'Italia in Buenos Aires, prodotto durante o dopo la borsa di studio.

## SANTANCHÈ

## "A settembre la manifestazione di F. Italia"



ROMA - "Silvio Berlusconi non molla mai, è un combattente e non si farà chiudere in un angolo". La voce di Daniela Santanchè è ferma. La 'pitonessa' non nasconde la soddisfazione (anche personale) di aver contribuito al "ritorno in campo" del Cavaliere. La deputata piemontese è una delle poche persone che, dopo la sentenza della Cassazione sul processo Mediaset, ha contatti quotidiani con Berlusconi. E c'è la mano di Daniela Santanchè nella campagna per il rilancio di Forza Italia: manifesti e striscioni 'Forza Silvio' stanno tappezzando mezza Italia.

- E non è finita qui - esclama la deputata piemontese.

- In che senso?

- Stiamo organizzando una grande manifestazione a Milano per settembre - conferma -. Sarà la conclusione di questo processo di ritorno alle origini che ha avviato Berlusconi dal palco di via dell'Umiltà"

- Sarà una 'nuova' Forza Italia?

- No, è sbagliato pensarla così - chiarisce -. Non è un remake. Si tratta di tornare al nostro passato, allo spirito che portò Forza Italia a vincere le elezioni. Ci rivolgiamo ai cittadini che vogliono cambiare, agli imprenditori, ai giovani.

- E' certa che nel Pdl tutti siano disposti a partecipare a questo cambiamento?

- Ne faranno parte tutti quelli che vogliono - commenta -. Sono certa che ci saranno tutti. E' un progetto per far crescere la nostra forza politica.

- Ma così si svuoterebbe il Pdl...

- Il Pdl era nato da una intuizione del presidente Berlusconi - sostiene -. Poi abbiamo visto come si è comportato Fini e tutto quel che è accaduto. Era una formazione politica con tanti alleati. Forza Italia, invece, è stata la prima lista civica del Paese. Lo ripeto, torniamo alle origini.

- Ne è certa?

- Oggi, la gente ha voglia di tornare a Forza Italia - assicura -. Berlusconi sarebbe il presidente ma senza lacci. E' il nostro leader.

- Si parla anche di Marina Berlusconi alla guida.

- Io la vedo benissimo - dichiara -. Vorrei che l'Europa fosse come gli Stati Uniti d'America. Lì ci sono state e ci sono dinastie politiche. Mi riferisco ai Kennedy, ai Bush, ai Clinton. Non c'è nulla di strano.

- E Marina ha esperienza?

- Nella vita - conclude - ha dimostrato di saper fare come imprenditrice e come donna. Ha dimostrato di saper fare altro. A me, invece, non piacciono i politici di professione.

Il centrodestra di fronte alla legge anticorruzione tenta una difesa "di carattere interpretativo" della norma che sancisce l'incandidabilità di chi è condannato con sentenza definitiva

# Berlusconi già incandidabile? Pdl-Lega alzano barricate

ROMA - Il centrodestra fa quadrato attorno a Silvio Berlusconi. E di fronte alla legge anticorruzione (votata con 480 sì, 19 no e 25 astenuti) e al decreto attuativo firmato da Monti e dai tre ministri Filippo Patroni Griffi, Anna Maria Cancellieri e Paola Severino, tenta una difesa "di carattere interpretativo" della norma che sancisce l'incandidabilità di chi è condannato con sentenza definitiva a più di due anni di reclusione.

- La Legge Severino, come tutte quelle del governo Monti, sono solo leggi manifesto incomplete - tuona il leghista Roberto Calderoli che azzarda un'ipotesi: siccome è l'art. 66 della Costituzione che attribuisce a ciascuna Camera il giudizio sui titoli di ammissione dei suoi componenti e delle cause sopraggiunte di ineleggibilità e incompatibilità, "se dovessimo tornare al voto prima del pronunciamento del Senato, Silvio Berlusconi potrebbe candidarsi sia alla Camera che al Senato della Repubblica". Nel sostenere questa tesi, Calderoli prende le distanze sia dal presidente della Giunta per le Immunità Dario Stefano (Sel), a cui tocca sbrogliare la matassa della decadenza da senatore del Cav, sia da Francesco Nitto Palma, numero uno della commissione Giustizia del Senato. Dal primo perché "sostiene l'impossibilità della candidatura di Berlusconi a future elezioni politiche". Dal secondo perché afferma che, in caso di scioglimento delle Camere, sull'ammissibilità della candidatura di Berlusconi giudicherebbe la Corte d'Appello e, nel caso "si potrebbe presentare ricorso al Tar". Secondo Calderoli, invece, la soluzione sarebbe un'altra:

- Se si dovesse tornare al voto dopo che il Senato abbia di-

## Vargas Llosa: "Berlusconi? La frivolezza al potere"

PALERMO - "L'Italia conosce bene la frivolezza della politica: ha Berlusconi, che orrore!". Così il Nobel 2010 per la letteratura, Mario Vargas Llosa, che ha tenuto una conferenza stampa a Palermo alla vigilia della consegna del premio "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" che riceverà questa sera a Santa Margherita di Belice (Agrigento) nel corso di una cerimonia nel palazzo Filangeri Cutò.

- Sono un liberale - spiega lo scrittore peruviano - e dunque non posso sentirmi rappresentato da Berlusconi.

Vargas Llosa, di cui è recentemente uscita in Italia la raccolta di saggi "La civiltà dello spettacolo" - un esplicito richiamo all'opera di Guy Debord -, dichiara la morte della cultura "che ormai si confonde con l'intrattenimento".

- Nell'arte - sostiene - sono diventati protagonisti i protagonisti i grandi istrioni e la frivolezza della politica è conseguenza del decadimento culturale. Il populismo è forte perché le idee non hanno più importanza e la sua forza può distruggere le democrazie. Alla politica chiedo soltanto, come diceva Karl Popper, che faccia meno danno possibile. L'attuale situazione europea dimostra quali danni ha prodotto la politica e ne prenderemo coscienza quando la crisi sarà finita.

Autore di un saggio su Tomasi di Lampedusa, uscito per Scheiwiller nel 1970 con il titolo "La verità delle menzogne", che contiene 26 ritratti di scrittori, Vargas Llosa non crede alla singolarità degli isolani, tanto cara all'autore del Gattopardo:

- Le psicologie nazionali, collettive, sono letture primitive, ispirate dal nazionalismo - dice.

E non fa sconti alla globalizzazione:

- E' positivo che sia diventato difficile censurare le informazioni, ma il loro eccesso si presta a ogni manipolazione.

chiarato la sua decadenza, Berlusconi potrà legittimamente candidarsi a deputato e solo la Camera successivamente potrà giudicare sulla sua ammissione,

ovvero sulla sua ineleggibilità o incompatibilità.

Forse Calderoli, si fa osservare nella maggioranza, non si rende conto che la norma sull'incan-

didabilità "è chiarissima" e che sulle candidature c'è un triplice vaglio. La prima parola spetta all'Ufficio elettorale che deve valutare se ci sono le condizioni o meno perché qualcuno possa essere messo in lista. Poi, c'è la Corte d'Appello che fa una verifica degli eletti. Infine, se i due precedenti filtri non fossero riusciti a bloccare l'ingresso in Parlamento di chi non ha i titoli a candidarsi, ci sarebbe sempre la Giunta per le Immunità a dire il 'no' definitivo.

Ma è solo la Giunta, invece, che ha voce in capitolo quando il condannato è già parlamentare. Tocca solo a lei, sempre secondo le norme vigenti, pronunciarsi sulla sua decadenza. E per far questo deve seguire una procedura ben precisa, prevista dal Regolamento per la funzione dei poteri, che dovrebbe concludersi, secondo Stefano entro ottobre. Poi spetterà all'Aula prendere atto della decisione o contestarla attraverso il voto a scrutinio segreto di un ordine del giorno che potrebbero mettere a punto 20 senatori.

La norma del decreto legislativo firmato da Monti, incalza nel Pd, "parla comunque sin troppo chiaro": non può essere candidato né può ricoprire incarichi di governo chi ha riportato condanne definitive a pene superiori a 2 anni di reclusione, per delitti non colposi, consumati o tentati, per i quali sia prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni. E l'incandidabilità non può durare meno di 6 anni. L'unica chance di ribaltare il verdetto potrebbe 'affacciarsi' tra tre anni. Dopo tale periodo, infatti, il condannato, se in precedenza incensurato, può sempre chiedere di venire 'riabilitato'

## INCANDIDABILITÀ

### Berlusconi cerca strategia per uscire dall'angolo

ROMA - "Ma lui come sta? Vi ha detto cosa vuole fare?". Le domande a quei pochi che in questi giorni riescono ad avere contatti con Silvio Berlusconi sono sempre le stesse. C'è attesa per le mosse del Cavaliere. A sentire 'falchi' e 'colombe', chiuso nella sua villa di Arcore l'ex premier in alcuni momenti appare pronto a mollare gli indugi per giocare la carta del "verdetto delle elezioni"; in altri il Cavaliere torna a più miti consigli e "confida in Napolitano e Letta per una soluzione".

Forse, l'espressione più giusta è "ondeggante". Il lancio in grande stile della campagna per il ritorno a Forza Italia gli avrebbe ridato fiducia.

- La gente è ancora con me. E' un segnale forte - avrebbe confidato. Di certo c'è che Berlusconi vuole essere informato in prima persona dell'evolversi della campagna, vuole capire direttamente se l'operazione sta riuscendo.

Sono oltre 1500 i manifesti giganti con le immagini di Berlusconi sul palco di via dell'Umiltà e presto decine di aerei con striscioni pro-Cav voleranno sopra le spiagge di mezza Italia. I 'falchi' sono convinti di aver segnato un punto a loro favore. E lavora ad "una grande manifestazione a Milano a settembre".

Dall'altro lato, invece, le 'colombe'. Sono parlamentari e dirigenti del Pdl che puntano a



Ferdinando Casini nella quale il leader dell'Udc parla di "nuove convergenze in nome delle comuni appartenenze europee" ma afferma anche che nel Pdl "alcuni stanno già pensando a come rimettersi in marcia". C'è chi guarda con favore al "ravvedimento" di Casini, ma anche chi teme l'offerta.

- Quando sento parlare ancora di alleanze, di formule, di ghirigori della vecchia politica all'insegna del Ppe mi viene la nausea. E quando leggo che c'è Casini, comprendo che c'è sotto qualche tranello - sottolinea Sandro Bondi.

Secondo Osvaldo Napoli, invece, "ricostruire un centrodestra ampio da inserire nella grande corrente del popolarismo europeo è un obiettivo prezioso per tutti i moderati e riformisti". Sembra di rileggere le reazioni alle aperte avances di Luca Cordero di Montezemolo, quando nelle scorse settimane invitava Berlusconi a "lavorare alla rifondazione di un'area liberale e moderna di centro destra", assicurando che "molti, fuori e dentro la politica, sarebbero interessati a dare un contributo".

Berlusconi studia gli scenari con attenzione. L'accelerazione verso Forza Italia avrà certamente degli effetti centrifughi nel Pdl ma nel partito non manca chi immagina un progetto di rilancio del centrodestra con una doppia gamba.

Reazioni opposte ha suscitato l'intervista di Pier



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velazco  
Romeo Lucci

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEÑO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbirulau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.

Guacaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNKRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.



*"El nuevo proyecto de Ley Orgánica de la Cultura que actualmente discute la AN contempla que las personas naturales y jurídicas de carácter privado cuya utilidad neta o ganancia contable anual supere las veinte mil unidades tributarias (20.000 U.T.) aportará el uno por ciento (1%) de sus ganancias netas al Fondo Una nueva carga tributaria que de acuerdo a cálculos realizados, si lo agregamos a los impuestos ya existentes, dependiendo del sector, pudiera estar entre un 60 y un 75% de la utilidad de la empresa, en promedio" señaló Carlos Larrazábal*

## Empresas alertan sobre nueva Ley de Cultura

CARACAS- El segundo presidente de Fedecámaras, Carlos Larrazábal, acompañado por el presidente de Conindustria, Eduardo Garmendia y el vicepresidente de Consecomercio, Elías Torres, alertó que el proyecto de Ley de Cultura no es el mismo que se presentó en consulta pública y que impondría obligaciones al sector privado nacional. Larrazábal alegó que este aporte manifestado en el proyecto de Ley no estuvo considerado en la propuesta sometida a discusión pública. "Se presentó como una sorpresa para todos los sectores cuando fue notificado recientemente", expresó. Recordó que el tema se discutió a profundidad en las mesas técnicas desarrolladas entre los meses de mayo y junio pasados;

pero "en lugar de solventar los problemas planteados se nos responden con tratar de poner un impuesto adicional", acotó. Explicó que en la actualidad las cargas tributarias en el país son de suma importancia y continúan afectando a las empresas nacionales. "La carga fiscal que tienen las empresas ya oscila entre un 60 y 75% de la utilidad neta que tienen las empresas privadas en el país". Para Fedecámaras y sus gremios afiliados es de suma preocupación que el gobierno nacional esté tratando de imponer nuevos impuestos por la vía de los impuestos parafiscales. "En esta oportunidad se está agregando un impuesto que se suma a la gran cantidad de impuestos existentes en la actualidad y que afectan de

manera importante la competitividad de las empresas que operan en el país", dijo Carlos Larrazábal. Resaltó que se aspira a que se peche a las empresas que tengan más de 20 mil Unidades tributarias de utilidad, con un impuesto del 1% sobre las utilidades netas. "Eso va a continuar afectando y profundizando la baja competitividad que tienen las empresas para vender sus productos tanto en el mercado interno como en el Mercosur", advirtió. Argumento que este nuevo impuesto que se intenta aplicar y que se suma al impuesto en leyes como la del Deporte y la Anti-drogas, no existe en otros países. "Por lo cual se crea una competencia desleal con los productos que se originan en estos países de Mercosur", señaló.

### GOBIERNO

#### Nacionaliza empresas Venprecar y Orinoco Iron

CARACAS- El ministro del poder popular para Industrias, Ricardo Menéndez, anunció este lunes que el Gobierno nacional aprobó la consecución de los procesos de nacionalización de las empresas Venprecar y Orinoco Iron. Menéndez indicó que luego de la nacionalización de las empresas, las mismas pasarán a denominarse Briquetera del Caroní y Briquetera del Orinoco, respectivamente. "Por supuesto, los dueños privados de estas empresas, que muchas veces armaron su poder económico a partir de los recursos de todas y todos los venezolanos, podrán seguir haciendo con su marca comercial lo que más les convenga", agregó. Asimismo, informó que el presidente Nicolás Maduro aprobó la constitución de una sola junta administradora "para los distintos casos de las distintas empresas de nacionalización". "Independientemente de la planta que se trate, va a haber una sola junta administradora, porque se trata de un solo proceso", apuntó. Menéndez también anunció la creación de la Comisión Soberana para la Comercialización de las Empresas Básicas del Estado, dirigida a dotar de mayor transparencia la venta de los productos extraídos por las compañías de la Corporación Venezolana de Guayana (CVG). Asimismo, informó que Maduro autorizó la constitución del Consorcio Briquetero Nacional, que reunirá progresivamente a todas las empresas del sector.

### CRÍTICAS

#### Mud: Situación en refinería es parte de las deficiencias

CARACAS- El secretario ejecutivo adjunto de la Mesa de la Unidad Democrática, Ramón José Medina consideró que la explosión que tuvo lugar en la Refinería de Puerto la Cruz, este domingo demuestra que en definitiva PDVSA anda a la deriva y no se toman las previsiones necesarias en la mayor industria del país. Manifestó que según PDVSA, la causa fue un rayo que impactó en un sistema de separación de API, en el que debió existir el mantenimiento preventivo necesario, con un buen procedimiento de inspección de pararrayos y la inmediata corrección en caso de que este presentara fallas. "Estos eventos no deben verse de forma aislada por su frecuente ocurrencia, sino como una cadena de hechos, cuya causa radica en las deficiencias del mantenimiento preventivo que se viene registrando en la industria petrolera, y que están llevando a PDVSA a tener unos de los índices de accidentalidad más elevados en el mundo", sentenció.

**15 años de Experiencia**

<p><b>Venezuela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.</li> <li>✓ Apostilla de la Haya.</li> <li>✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría - Redacción de documentos.</li> <li>✓ Divorcios y Secesiones.</li> <li>✓ Rectificación e inserción de partidas</li> </ul>	<p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.</li> <li>✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.</li> <li>✓ Aposille dell'Aia.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría</li> <li>✓ Sucesiones</li> <li>✓ Derecho de ciudadanía</li> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.</li> <li>✓ Otros países. Consultar</li> </ul>
---	--

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## BREVES

### Bandera Roja rechaza decisión del TSJ que lo "despoja" de su tarjeta electoral

Gabriel Puerta Aponte, secretario general del partido político Bandera Roja, denunció este lunes la decisión del Tribunal Supremo de Justicia (TSJ) por no permitir la inscripción de candidatos de esta tarjeta.

El TSJ dictó una medida cautelar, el pasado viernes, que "despoja arbitrariamente" a Puerta de su facultad para postular en los comicios municipales del 8 de diciembre.

Aseguró que esa decisión es "producto del miedo de un sector" y que "se trata de estrategias que desde el ejecutivo se impulsan para desmeritar y perjudicar la candidatura de Ismael García a la alcaldía del municipio Libertador".

Además, Puerta señaló que su partido se adhirió a la tarjeta de la Unidad y pretendían postular a Elías Sayegh para el municipio El Hatillo, pero no lo pudieron hacer ante el dictamen del TSJ.

### PSUV aspira "obtener 80% de las alcaldías el 8D"

El diputado a la Asamblea Nacional, Juan Carlos Alemán, manifestó que solos los candidatos afectos al PSUV para las próximas elecciones del 8D "garantizan la satisfacción de las necesidades para todas las comunidades". Por esta razón, no descartó el triunfo de la tolda roja en los venideros comicios.

"Hemos tenido una tarea bien compleja con los sectores aliados. Vamos a una alianza perfecta de concejales y alcaldes, lo que nos augura una contundente victoria en el 80% de esos 335 municipios del país", agregó.

Destacó que con todo el trabajo realizado por los militantes del PSUV, la gente comienza a entender la importancia de tener alcaldes comprometidos con el trabajo comunitario, con la visión de integración entre el Ejecutivo Nacional, el gobierno estatal y municipal.

### Conindustria pide optimizar Cadivi

Eduardo Garmendia, presidente de Conindustria dijo que el Sicad es insuficiente para el sector manufacturero porque el volumen de divisas que requieren es mayor.

Garmendia indicó que hay algunas actividades de economía de escala y proveedores de la industria que podrían acudir a próximas subastas del Sicad como plástico, químico y artes gráficas.

"Esta semana Conindustria dará a conocer su informe de coyuntura donde se presentará la data sobre cómo está la aprobación de divisas de Cadivi", dijo Garmendia al señalar que para la manufactura es fundamental que fluyan las divisas por esa vía.

El presidente de Conindustria indicó que el problema laboral es un obstáculo para muchas empresas manufactureras.

Dijo que la inspectoría del Trabajo se niega a recibir solicitudes de calificación de despidos y otros reclamos por parte de las empresas.

### Blanco: "La Unidad no debe ser utilizada como un slogan político"

El presidente encargado del partido político Alianza Bravo Pueblo y Diputado a la Asamblea Nacional, Richard Blanco, manifestó que la Unidad no puede ser utilizada como un slogan político sino como una alianza perfecta.

Señaló que a diferencia del Gobierno, la MUD ha postulado candidatos que fueron seleccionados con un método de elección emitido en febrero del año pasado, además conocen las problemáticas de sus comunidades, y no enchufados que han sido puesto a dedo, quebrantando lo previsto en el artículo 67 de la Constitución Nacional, el cual establece que "los candidatos (as) a cargo de elección popular serán seleccionados (as) en elecciones internas con la participación de sus integrantes".

"Con estos nombramientos de candidatos a alcaldes el Psuv discriminó a los adeptos de sus bases que han trabajado en las comunidades, y luego dice que el poder lo tiene el pueblo", subrayó Blanco.

### Corina Machado considera necesaria una constituyente

La diputada María Corina Machado aseguró que los pueblos no tienen por qué esperar para ejercer la democracia, en especial cuando "existe una neodictadura como ocurre ahora en Venezuela". Para la parlamentaria, un llamado a la Constituyente podría permitir una salida para la situación que vive Venezuela.

Así lo manifestó en el programa "Vladimir a la 1" transmitido por Globovisión.

El ministro para el Transporte Terrestre, Haiman El Troudi, destacó que el Plan consta de 11 líneas, es una suma de soluciones viales para el tráfico de la ciudad capital

## Presentan plan de Movilidad para Caracas

CARACAS- El ministro para Transporte Terrestre, Haiman El Troudi, presentó este lunes el Plan de Movilidad para la Región Metropolitana de Caracas.

El Plan de Movilización consta de 11 líneas, es una suma de soluciones viales para el tráfico de la ciudad capital, destacó El Troudi.

"Vamos a trabajar de forma orgánica en la propuesta de un plan de movilidad para la región metropolitana de Caracas. Hemos formado un cuerpo de ideas que van a permitir sumar soluciones para la ciudad porque no existe una sola línea de actuación que de forma independiente pueda resolver el problema de la movilidad de Caracas", apuntó el ministro El Troudi.

En ese sentido, una de las líneas del referido plan tiene que ver con la conformación de 17 soluciones viales, que están identificadas y aprobadas por el presidente de la República, Nicolás Maduro, así como el reordenamiento de más de 800 rutas de transporte público que actualmente existen en la Caracas.

El ministro detalló que el plan será implementado en Los Altos Mirandinos, el Litoral Central, los cinco municipios del eje metropolitano (Baruta, Chacao, Sucre, Libertador y El Hatillo), Los Valles del Tuy y Guaremas-Guatire.

Asimismo, indicó que solamente en la capital "hay 33 autoridades que se ocupan del tema de la movilidad y no nos ponemos de acuerdo. A eso se añade la fallida cultura ciudadana en materia de acatamiento de la ley que supone el correcto comportamiento de las personas en desplazamiento".

El ministro aseveró que "existe una carencia de obras de infraestructura vial y todos estos elementos nos han motivado para



la propuesta de este Plan de Movilidad para Caracas que parte de 11 ejes de intervención"

### Nueva infraestructura vial

El primero de los ejes se trata de una "nueva infraestructura vial, a través de dos vertientes: la primera sería grandes obras de infraestructura y la otra es la de soluciones viales de menor calado".

"Tal propuesta consiste en crear dos anillos de circunvalación en Caracas. Uno que permita la movilidad dentro del Área Metropolitana y otro externo que permita desaguar el tránsito pesado, para que no ingrese a la ciudad", acotó.

Para esta iniciativa, ya fue aprobada la nueva autopista al Litoral central y la prolongación de la Cota Mil hacia Catia. De igual forma, el reimpulso a la conexión de la Autopista Regional del Centro con la Gran Mariscal de Ayacucho a través del tramo de Kempis.

Además, anunció que el presidente Maduro aprobó la propuesta de la Autopista Circunvalación Sur-Caracas: "Esto significa la construcción de un túnel desde el Zoológico hasta La Rinconada y luego desde Hoyo de la Puerta hasta Parque Caíza".

### Más soluciones viales para Caracas

Con respeto a las soluciones viales, el titular de transporte manifestó que se harán pequeñas obras pero que deben ir acompañados "de nuevos hábitos y costumbres que debemos inculcarle a la ciudadanía para poder ir resolviendo los puntos de congestión en la ciudad".

"Todos esos proyectos de transporte masivo están en construcción, tienen financiamiento y están asegurado. El Metro de Caracas es una solución en el tema de transporte pero Caracas necesita más soluciones porque el Metro no puede solo y por eso el plan de movilidad, para presentar la suma de soluciones

para la ciudad", apuntó.

### Reordenamiento de las rutas

En relación al transporte público, indicó que "hay que reordenar las más de 800 rutas que existen en Caracas. Es inviable una ciudad que tenga tantas rutas compitiendo en las mismas vías".

"Hay unas propuestas y vamos a empezar a conversar con los transportistas para buscar el desarrollo de un sistema organizado de transporte público con rutas troncales y rutas alimentadoras", detalló.

"De nada vale que tengamos buenas vías si el transporte público no se organiza", agregó.

En ese sentido, anunció que el jefe de Estado aprobó "un plan de financiamiento al transportista público para la renovación de la flota, aplicable para este mismo año".

El Troudi señaló que otra de las líneas abarca este plan es la de los terminales e intercambiadores, en este sentido detalló que "el terminal de La Bandera sale hasta el parque Hugo Chávez, en La Rinconada, el terminal de oriente lo vamos a mover hasta Guatire y debajo del distribuidor Macayapa, de la nueva autopista Caracas-La Guaira, el terminal Puerta Caracas, para todas las rutas suburbanas".

"De esta manera ordenamos todos los terminales improvisados que hay dentro de Catia que hace que esté congestionado este sector", puntualizó al tiempo que informó: "Serán 22 terminales y 9 intercambiadores. 17 Terminales suburbanos y 5 urbanos".

En cuanto a las medidas de acción de tránsito, "vamos a crear Vaos y contraflujos en horas picos, ya hemos hecho algunos ensayos unos buenos otros no muy buenos".

## MAT

### Iniciará entrega de certificados a fincas productivas

CARACAS- En los próximos días el Ministerio de Agricultura y Tierras iniciará una campaña para entregar certificados a las fincas que estén productivas en el país, política en la que ha habido cierto "atraso".

Así lo informó a este medio el titular de ese despacho, Yván Gil. "Hay 7 millones de hectáreas regularizadas y entregadas a campesinos con instrumentos agrarios. Ahora vamos a una política de entregar certificados a las fincas productivas y ahí hemos tenido un retraso

como política".

Sin embargo, la "lucha en contra del latifundio" no se detendrá. Gil indicó que acelerará esta política a medida que se vayan procesando las denuncias de tierras ociosas o que no estén siendo usadas de acuerdo con el tipo de suelo. Indicó que los agricultores que estén produciendo estarán protegidos por el Estado.

El ministro de agricultura y tierras admitió que ha habido ciertas fallas en la gestión de las políticas agrícolas del

país. "Funcionarios que no han hecho su trabajo como debían o no tomaron las decisiones que han debido tomar", indicó Gil.

Aseguró que en el MAT están comprometidos a subir la producción de alimentos, pues los incrementos no han ido al mismo ritmo que el consumo. Indicó que se trabaja con el Ministerio de Ciencia para renovar el parque tecnológico (insumos y semillas) de Agropatria, así como también la maquinaria y la tecnología.

## DALLA PRIMA PAGINA

## L'accusa: "Usa la Camera..."

A finire nel mirino, questa volta, è la convocazione dell'Aula per il 20 agosto sul decreto sul femminicidio. Una convocazione 'fantasma' utile solo alla sua immagine, è l'accusa dell'esponente 5 Stelle Roberto Fico, alla quale risponde con fermezza Roberto Natale, portavoce della presidente della Camera:

- Svlire ogni risultato pur di continuare in una monotona propaganda negativa non aiuta il cambiamento. La presidente, come rimarcato dallo stesso Natale, nell'annunciare la convocazione dell'Aula per la ricezione del decreto, aveva in realtà già precisato che si trattava di un semplice "atto dovuto". Ma ciò evidentemente non le ha evitato nuovi strali a 5 Stelle. Ecco quindi l'attacco di Fico:

"Annunciando su Facebook che la Camera lavorerà dopo il 20 agosto Boldrini "confonde il 'mero adempimento' con i veri e propri lavori. È chiaro che Laura Boldrini o chi per essa ha lasciato intendere così per un semplice ritorno di "fama" come se la Camera fosse una semplice tv commerciale attraverso la quale migliorare la propria immagine".

Nel suo post, Fico rimarca come la 'vera' ripresa dei lavori parlamentari resta quella del 6 settembre: "questa è la verità e nessun'altra". Ma le sue parole, che si aggiungono ad una lunga scia di botta e risposta tra Boldrini e i deputati 'grillini', anche questa volta non passano sotto silenzio.

La convocazione sul dl femminicidio "continua ad agitare i deputati del Movimento 5 Stelle", replica Natale, secondo il quale a Fico "sfugge un'ipotesi meno maliziosa e più fondata: che la Presidente volesse anche comunicare all'opinione pubblica il senso di una disponibilità costante dell'istituzione parlamentare nello svolgere le proprie funzioni anche nei periodi di pausa". Il tentativo, sottolinea il portavoce, non è quello di nascondere i problemi di una Camera in cui c'è un eccessivo squilibrio tra decreti convertiti e iniziativa parlamentare, ma quello di "rendere noti anche gli aspetti positivi dell'attività di Montecitorio laddove altri intendono occultarli perché la raffigurazione del Parlamento deve essere a tutti i costi quella di una 'tomba maleodorante'".

Il premier da segnali precisi contro i privilegi della politica: taglia del 25 per cento le 'auto blu' e mette in vendita 3 aerei di Stato. Il denaro alla flotta anti-incendi della Protezione civile

# La scure di Letta: via 3 aerei di Stato

ROMA - Tre 'aerei blu' in vendita e sedici auto di servizio 'rottamate'. La scure di Enrico Letta cade sui trasporti di Stato. Con l'inedita decisione di mettere sul mercato un Airbus 319 e due Falcon 900 della presidenza del Consiglio. Per contenere i costi e dare insieme ossigeno, con elicotteri e Canadair, alla flotta anti incendi della Protezione civile, che è "in grande difficoltà" dopo che è stata "ridotta ai minimi" dalle ultime finanziarie.

Si compie "un'ulteriore scelta verso la riduzione dei costi e dei privilegi e una maggiore efficienza". Il premier in persona, in maniche di camicia, annuncia tre nuovi interventi all'insegna dell'austerità.

- Si tratta di una tappa, una scelta autonoma della presidenza del Consiglio - spiega Letta in conferenza stampa a Palazzo Chigi. E lascia intendere che non finisce qui: - Si può fare di più, vedremo i passi successivi.

Il primo intervento che il premier annuncia è quello sulle auto blu, con una razionalizzazione dell'utilizzo e un nuovo taglio del 25% delle macchine di servizio presso la presidenza del Consiglio: da 60 a 44, escluse quelle in dotazione per esigenze di sicurezza. Ma è al secondo intervento, quello sugli aerei di Stato, che Letta tiene di più, perché fa calare la scure sui costi della politica e insieme dà ossigeno a chi è impegnato nella lotta agli incendi. Non solo, infatti, con le direttive degli ultimi anni (l'ultima di maggio) si sono, spiega Letta, "più che dimezzate" le ore di volo con a bordo presidenti e ministri: dalle 10.050 del 2010, alle

## Imu, Letta: "Soluzione entro il 31 agosto"

ROMA - Il premier Enrico Letta ribadisce che sull'Imu si troverà "una soluzione" entro il 31 agosto. Ma l'altolà del presidente del consiglio ("se cade il governo, la tassa sulla casa si pagherà") non fa abbassare la guardia del Pdl. Il partito di Silvio Berlusconi pretende al più presto una cabina di regia e indica i 6 miliardi di maggiori entrate fiscali, evidenziati da Bankitalia, come prova dell'esistenza dei 4 miliardi per abolire l'Imu. Ma anche il Pd tiene alta la guardia e rilancia la richiesta



del Pdl di un incontro tra governo e maggioranza per mettere ordine nelle priorità degli interventi economici.

Dopo le proposte indicate dal ministro dell'Economia Fabrizio Saccomanni, la ricerca di una via di uscita sul nodo dell'Imu prosegue a livello di sherpa e, spiegano fonti di governo, una soluzione non è lontana. Ma il timore del Pdl, come incalza Maurizio Gasparri, è che si arrivi ad una rimodulazione che "nasconde imbrogli o trucchi" che il Pdl non potrà mai accettare. E così in vista del consiglio dei ministri che approverà la riforma - il 23 dovrebbe esserci un esame preliminare per arrivare al via libera nel cdm di fine mese -, chiede di vedere le carte.

- Saccomanni - incalza il capogruppo Renato Brunetta, da tempo in polemica con il titolare del Tesoro - anziché fare proposte e dossier, dovrebbe semplicemente convocare la cabina di regia.

5 mila previste nel 2013 ("non faccio riferimento - precisa il premier - al 2012 quando il numero di ore è sceso" a 5.952). Ma soprattutto, si dà adesso il via libera

alla vendita di tre dei dieci aerei della "sovrabbondante" flotta di Stato, con un risparmio stimato di circa 50 milioni di euro.

- Quei fondi - annuncia Letta -

abbiamo deciso di assegnarli alla Protezione civile, per rimettere in funzione, con elicotteri e Canadair, tutta quella parte di flotta anti incendio che invece i tagli delle ultime finanziarie hanno ridotto, in termini di operatività, ai minimi.

Gli effetti dei tagli "si sono visti pesantemente", con "momenti di grande difficoltà", in questa estate, innanzitutto in Sardegna. Di qui la decisione di destinare al lavoro di Protezione civile e Vigili del fuoco il nuovo taglio ai privilegi della politica.

In nome dell'austerità, il premier annuncia anche un terzo intervento, sulle missioni dei dipendenti della presidenza del Consiglio, che saranno possibili sono per "esigenze di servizio assolutamente inderogabili": niente voli a carico dello Stato per partecipare a convegni o seminari e classe economica "anche per tratte transcontinentali superiori a cinque ore". E ancora: impegno a cercare, con "congruo anticipo", il volo e il soggiorno meno oneroso. E niente taxi, a meno che non sia il mezzo più economico. Per i politici, infine, la possibilità di svolgere solo missioni legate alla loro delega. Le nuove misure annunciate dal premier vengono accolte da generale plauso, ma anche da qualche nota polemica. Renato Brunetta, tra l'altro, ricorda come sulle auto blu il dossier dei tagli sia stato aperto da Berlusconi. Mentre Paolo Ferrero (Prc), ben più velenoso, dichiara:

-Inutile tagliare uno spreco per farne un altro, enorme, come continuare il programma degli F35.

## ENNESIMO ATTACCO

### 'Post' shock contro Kyenge: 'qualcuno la uccida'

TREVISO - Arriva ancora dal Veneto l'ennesimo scioccante attacco al ministro dell'integrazione Cecilia Kyenge. Lo firma un ex esponente trevigiano del gruppo autonomista 'Veneto Stato', Vittorio Milani, che sulla propria pagina Facebook ha lasciato questo post: "La Kyenge dice che se vogliamo eliminare il burqa anche le suore si devono tagliare il velo. Siamo all'assurdo, qualcuno uccida questa p... idiota e inutile".

Un vaso di Pandora di violenza, inciviltà e razzismo che pare non chiudersi più, nonostante pochi giorni fa il sindaco leghista di Verona, Flavio Tosi, avesse stretto la mano e chiesto scusa pubblicamente al ministro di origini congolesi per le offese lanciate fin qui da esponenti del suo partito. Ad accorgersi del delirante post di Milani era stata un consigliere comunale del Pd a Treviso, Ales-

sandra Tocchetto, a sua volta presa di mira dall'ex venetista per l'apertura verso la libertà di culto per i musulmani, che l'uomo aveva letto invece come un 'via libera' alle moschee a Treviso. Così Milani le aveva inviato via Facebook un paio di messaggi pieni di impropri e insulti, anche a sfondo sessuale. Offese per le quali la donna, avvocato civilista, sta valutando gli estremi di una denuncia.

La giornata della nuova minaccia di morte al ministro Kyenge - la vicenda è stata segnalata dalla Digos alla Procura di Treviso - non ha fatto nemmeno in tempo a chiudersi che da Vicenza arrivava la segnalazione di un altro caso: una scritta spray su un portone con la frase "Kyenge - Orango", che ha indignato il sindaco della città del Palladio, Achille Variati (Pd), ed è stata immediatamente cancellata.

"La madre degli imbecilli è sempre incinta. Ma la stupidità dell'ideologia razzista è pari alla sua pericolosità" ha commentato la parlamentare del Pd, e vice sindaco di Vicenza, Alessandra Moretti. Poche ore dopo, l'autore della minaccia su Fb, Vittorio Milani, ha cercato (senza riuscirci) di discolarsi. "Ammetto che l'espressione è esagerata - ha concesso Milani -, non mi sognerei mai di uccidere un ministro o di pagare un cechino. Però riflette una rabbia diffusa che a Kyenge vorrei poter spiegare di persona". "E' una frase d'istinto, buttata là - ha proseguito l'uomo, candidati (poi non eletto) per Veneto Stato alle comunali di Silea nel 2012 - e non peggiore di ciò che scrivono su Facebook migliaia di altre persone. Rispecchia l'impotenza che abbiamo di fronte ad un governo che non ci rappresenta ma

anzi ci viene contro". Contrariamente agli ultimi beceri casi che hanno visto vittima il ministro Kyenge, questa volta le reazioni non sono state molte. Un motivo l'ha probabilmente individuato il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, che suo malgrado aveva dovuto rinunciare al confronto pubblico con Kyenge, dopo il rifiuto opposto dal ministro all'invito alla festa della Lega.

- Ho l'impressione - ha detto Zaia - che affrontando questi temi si faccia il gioco di chi vuole mettersi in mostra: meno se ne parla, meglio è. Il confronto con il ministro Kyenge - ha concluso - ci deve essere, magari anche duro, ma rispettando fino in fondo le leggi della democrazia, della civile convivenza e della buona educazione. Tutto ciò che esce da questo alveo è da condannare

www.avoce.com.ve

La voce

Battuta d'arresto nelle urne per il peronismo progovernativo di Cristina Fernandez de Kirchner che ha ottenuto il peggior risultato dal 2003. Trionfo cruciale per il suo nuovo sfidante, figlio dello stesso peronismo

# Argentina: primarie, duro colpo per Cristina Kirchner

BUENOS AIRES - Cristina Fernandez de Kirchner ha subito un duro colpo politico nelle primarie celebratesi in Argentina in vista delle legislative di ottobre, con il peggior risultato della coalizione progovernativa dal 2003 e una vittoria cruciale per il suo nuovo sfidante figlio dello stesso peronismo: Sergio Massa. Sebbene "la presidente" abbia festeggiato ieri - senza lanciare alcun segnale di autocritica - che il suo Fronte per la Vittoria (FpV) resta la prima forza politica a livello nazionale, è vero che con poco più del 26% dei voti ha registrato un calo notevole riguardo alle legislative del 2009, quando aveva raggiunto il 30,67%. Inoltre, su 23 province (entità dello Stato federale) il kirchnerismo è risultato vincente solo in 8, nonché sconfitto in molti distretti cruciali, come Mendoza, Cordoba, Santa Fe e perfino Santa Cruz, il feudo elettorale dei Kirchner, dal quale Nestor e Cristina lanciarono la loro carriera politica.

Ma la debacle si è registrata anche nella città di Buenos Aires, che ha statuto speciale, e nell'omonima provincia, che concentra quasi il 40% dell'elettorato nazionale. E' qui che il kirchnerismo ha subito la disfatta più cocente, con il chiaro trionfo di Sergio Massa, che ha nettamente staccato (35,05 contro 29,65%) il candidato progovernativo Martin Insaurralde, la

## Libia: commessa a 'Salini Impregilo'

MILANO - A cinque anni di distanza dalla firma tra Berlusconi e Gheddafi del trattato di Amicizia tra Italia e Libia, che poggia finanziariamente soprattutto su un aumento delle imposte pagate dall'Eni, prende corpo il suo frutto principale: il primo lotto dell'autostrada costiera da 1.700 chilometri che dovrebbe collegare da Est a Ovest tutto il Paese nordafricano è stato assegnato a un consorzio di imprese italiane, cui i lavori sono riservati, capeggiate da Salini Impregilo.

Vale 963 milioni, con cantieri per duemila operai. Per questa prima parte dell'autostrada il governo libico ha scelto la zona della Cirenaica: i suoi 400 chilometri collegheranno Bengasi con il confine egiziano, una zona meno calda di altre nel Paese nordafricano, che ha spostato l' 'equilibrio' politico più verso Est rispetto ai tempi del Colonnello.



cui campagna era stata di fatto condotta dalla stessa "presidentata", con l'appoggio della macchina propagandista del governo e qualche iniziativa discutibile, come la "foto rubata" di Insaurralde con Papa Francesco durante la recente Giornata Mondiale della Gioventù in Brasile.

Massa -ex capo del gabinetto presidenziale passato all'opposizione e sindaco della località bonaerense di Tigre- si è già presentato come un possibile candidato presidenziale per il 2015 ("abbiamo depresso un seme per il futuro del paese"), attaccando il governo su una serie di temi

sensibili: insicurezza, inflazione, tasse e clima economico. Oltre al lancio politico della leadership di Massa, i risultati delle primarie -che tecnicamente dovrebbero servire a definire le liste di candidati per le legislative, ma costituiscono di fatto un termometro della temperatura politica- comportano un'altra conseguenza di peso: l'impossibilità di una riforma costituzionale che permetta una seconda rielezione di Cristina Fernandez de Kirchner fra due anni.

Questo è il panorama con il quale l'Argentina si prepara ora a quella che inevitabilmente sarà una campagna elettorale di due mesi prima delle politiche. Fedele alla sua immagine, "la presidenta" ha affermato ieri notte che per lei "non cambia niente", ma bisognerà vedere che effetto avranno i risultati delle primarie, soprattutto a livello della macchina politica peronista nella provincia di Buenos Aires. Nelle settimane prossime sono previsti vari avvenimenti che peseranno su questa evoluzione: il Tribunale Supremo deve annunciare la sua sentenza definitiva sulla legge sui media -assunta al rango di causa nazionale dal governo, nella sua guerra contro il gruppo Clarin- e l'Fmi potrebbe colpire Buenos Aires con una sanzione senza precedenti a causa delle sue statistiche sull'inflazione, considerate del tutto inaffidabili

## LA SCHEDA

### Dall'Oglio, gesuita anti-Assad amico dei ribelli

ROMA - Senza passaporto siriano, ma con la Siria eletta sua patria da più di trent'anni e la lotta al regime di Assad diventata la sua ragione di vita da quando è scoppiata la rivolta nel 2011. Padre Paolo Dall'Oglio, 59 anni, il gesuita scomparso a fine luglio nella città nord-orientale siriana di Raqqa, è un religioso cattolico molto particolare, famoso, e spesso criticato anche dai suoi confratelli. Non solo perché, a differenza degli altri cristiani siriani, si è schierato sin dagli inizi a fianco dei ribelli, ma anche perché ritiene che persino con Al Qaida si possa e si debba parlare.

Tutta la sua esistenza è stata una sfida: nato a Roma e divenuto gesuita dopo una gioventù da militante di sinistra e una conversione improvvisa e sconvolgente - come racconta egli stesso - alla fede, Dall'Oglio approdò nel deserto siriano, non lontano da Damasco negli anni ottanta.

Qui resuscitò un monastero del sesto secolo, intitolato a Mar Musa al-Habashi, San Mosè l'abissino, e lo trasformò in un punto di incontro tra cristiani e musulmani. Mar Musa divenne rapidamente un luogo di riferimento per il dialogo interreligioso e meta di migliaia di pellegrini, con la benedizione di Assad e della Chiesa cattolica.

In qualche modo riuscì a preservarsi come un'oasi di pace nei primi mesi di scontri tra lealisti e ribelli. Tuttavia, nel crescendo di violenze, anche il monastero venne attaccato da milizie armate (il Mukhabarat di Assad, secondo gli oppositori; i fondamentalisti, secondo Damasco) e padre Paolo, abbandonando un'impossibile neutralità, cominciò a criticare il regime per la brutale repressione del suo popolo. Prima gli venne imposto il silenzio, poi venne espulso nel 2012.

Padre Paolo ha sempre detto di non aver mai abbandonato il suo sogno di dialogo e riconciliazione tra tutte le componenti della società siriana, a condizione - ha spiegato più volte - che il 'macellaio di Damasco e la sua cricca' lasciassero il Paese. In Libano ha di recente fondato una comunità interreligiosa che ospita profughi siriani.

Da "esule", come si è sempre sentito, ha continuato la sua battaglia per sostenere le ragioni dell'opposizione, tenendo comizi, conferenze, incontri in tutto il mondo, nei circoli di periferia come nelle sedi istituzionali. Più volte è rientrato illegalmente in Siria: una volta ha raccontato all'Ansa di essersi recato a negoziare il rilascio di dieci cristiani e di aver avviato una trattativa diretta con esponenti locali di Al Qaida. Nessun imbarazzo, nessuna preclusione.

A suo avviso infatti, "il jihadismo è una realtà culturale, politica e militare che non può essere ignorata". In quell'occasione, riuscì a riportare a casa solo un ostaggio vivo; gli altri nove erano stati già uccisi. Secondo i siti dei ribelli siriani e le indiscrezioni degli ultimi giorni padre Dall'Oglio avrebbe raggiunto Raqqa in Siria per negoziare direttamente con il capo del gruppo jihadista dello 'Stato islamico dell'Iraq e dell'Oriente', cellula vicino ad Al Qaida, la liberazione di due ostaggi, i vescovi di Aleppo Mar Gregorios Ibrahim e Paul al-Yazigi. Un video su YouTube, datato 28 luglio, mostra le ultime immagini del gesuita, un uomo dalla figura imponente, mentre, sul sagrato della chiesa armena di Raqqa, parla di liberazione della Siria di fronte ad una folla di giovani in tripudio.

## IL CASO

### Gibilterra: disputa Madrid-Londra finisce in tribunale

LONDRA - Escalation su Gibilterra: nessuno dei due contendenti intende arretrare nel confronto sui confini e la sovranità della Rocca. Ieri il premier britannico David Cameron ha minacciato di avviare un'azione legale "senza precedenti" per i controlli alla frontiera con la Rocca che le autorità spagnole continuano a compiere, causando lunghe code. Controlli che, come Madrid ha ribadito, andranno avanti, anche perché sono legali non facendo Londra parte dell'Europa senza frontiere di Schengen. Come se non bastasse non allenta di certo la tensione il fatto che una piccola flotta della Royal Navy è salpata alla volta del Mediterraneo e farà sosta proprio nelle acque contese di Gibilterra una delle ragioni al centro del confronto fra i due Paesi. Anche se i ministeri della difesa dei due paesi minimizzano Spagna e Gb sono in teoria così vicine, membri entrambi di Unione Europea e Nato, ma continuano ad allontanarsi.

E Cameron sta valutando in queste ore coi suoi collaboratori se avviare un'azione legale in sede europea. - Il primo ministro è chiaramente deluso dal fatto che la Spagna non abbia rimosso i controlli addizionali alla frontiera nel fine setti-



mana - ha affermato il portavoce di Downing Street - Ora stiamo considerando quale tipo di azione legale sia possibile per noi. Questo sarebbe un passo senza precedenti - ha aggiunto - quindi vogliamo considerarlo con attenzione prima di prendere una decisione con cui procedere.

Questo succede mentre anche Madrid pensa a ricorsi, forse in sede Onu, dove potrebbe ottenere l'appoggio dell'Argentina, già impegnata con Londra nella contesa sulle isole Falkland. Il governo spagnolo ha risposto con grande

determinazione a quanto chiesto dai britannici.

- Le misure, i nostri controlli sono legali. Siamo costretti a farlo per Schengen - ha detto il portavoce del ministero degli Esteri.

Gibilterra, infatti, come il Regno Unito, non appartiene allo spazio europeo di libera circolazione.

- Non rinunceremo ai controlli' - ha aggiunto. Di fronte a questo 'muro contro muro' la Commissione europea ha deciso di anticipare l'invio dei suoi osservatori a Gibilterra, che dovrebbero ora partire entro due settimane per cercare di

trovare una soluzione alla diatriba. Non aiuta a calmare le acque un forte intervento del sindaco di Londra, Boris Johnson, dalle pagine del Daily Telegraph. Ha attaccato il governo spagnolo su Gibilterra chiedendo di "metter giù le mani dalla Rocca", dopo le tensioni dei giorni scorsi. Johnson ha definito il comportamento di Madrid una "infamia" e arriva addirittura a dire che deve essere usato lo stesso spirito che Margaret Thatcher mostrò nei confronti dell'Argentina ai tempi della guerra nelle Falkland. Il sindaco ha affermato anche che la spedizione della Royal Navy deve dare un certo segnale alle autorità spagnole della determinazione britannica a "difendere la sua colonia".

Come però ha ribadito il ministero della Difesa di Londra, lo scalo a Gibilterra era stato da lungo programmato nell'ambito di una esercitazione navale che coinvolgerà imbarcazioni di altri Paesi. Il governo di Madrid è stato avvertito della sosta e ha dato il suo assenso. Non solo, la nave pattuglia dell'Armata spagnola Centinela si unirà nei prossimi giorni alla flotta di Sua Maestà. In molti sperano che alla fine sia lo 'spirito atlantico' ed europeo a prevalere sui vecchi rancori.

Domani l'amichevole tra nazionale azzurra e quella albiceleste. Prandelli sogna con l'assistenza del Papa Francesco come tifoso doc

## Festa all'Olimpico per Italia-Argentina

ROMA - In prossimità della notte di San Lorenzo ogni desiderio può essere espresso, anche il più impensabile. "Santo Padre, la aspettiamo all'Olimpico": se non sarà vinto dall'emozione, lo farà Cesare Prandelli quell'invito che tutti hanno in testa e nessuno osa evocare. L'occasione è l'udienza delle nazionali di Italia e Argentina da Papa Francesco, oggi, alla vigilia dell'amichevole organizzata in onore del primo pontefice argentino.

Il Papa allo stadio, per seguire 'solo' una partita di calcio: quel che appena qualche mese fa sembrava appartenere al regno dell'assurdo oggi è almeno possibile sognarlo. Un innocente desiderio inespresso, quasi impossibile da realizzare. Un Papa che rompe gli schemi e ribalta sempre le previsioni. Il prete di strada che qualsiasi uomo sperduto considererebbe fortuna incontrare nella vita di ogni giorno. Il Papa della gente, appassionato dello sport più democratico che c'è. Così, all'improvviso, anche l'eccezionale potrebbe diventare normale. Almeno, è bello anche solo immaginarlo.

La Roma di Ferragosto si è riaccesa di entusiasmo, tra Messi e gli altri beniamini: tutti insieme nello stesso albergo come non capita mai tra avversari, perché questa non è un'amichevole come le altre. E tutto, o quasi, si può immaginare. Ad alimentare il desiderio da stella cadente c'è la passione di Juan Mario Bergoglio per il calcio, lo sport più popolare d'Argentina: sostenitore del San Lorenzo de

Almagro, squadra di Baires fondata da un salesiano e che veste i colori del mantello della Madonna, il Papa ha ancora la tessera n.88235, spesso da vescovo-tifoso era in tribuna la domenica nello stadio del quartiere di Boedo. E quando a Roma, già vestito di bianco, ha ricevuto la maglia del suo club oltre a benedirlo non si è trattenuto dall'aggiungere: "E che vinca il San Lorenzo...".

Bergoglio da ragazzo giocava a calcio, assicurano d'altra parte i dirigenti argentini. "Se non mi emoziono, glielo chiedo. E spero mi dica di sì, certo che ci spero", confessa ora Prandelli alla vigilia di un'udienza papale che vedrà in fila 200 persone, tra giocatori e dirigenti.

Nella sua terra, è Francesco-mania dal primo giorno. La febbre è salita di pari passo con l'avvicinarsi dell'incontro: la presenza di Bergoglio in tribuna è stata più volte evocata ed auspicata, senza nascondere la delusione quando padre Lombardi nei giorni scorsi ha detto: la presenza del Santo Padre allo stadio non è prevista. Così si sono dilatate a dismisura le ipotesi, come quella di una partitella dimostrativa nel cortile di San Damaso: roba da far invidia alla fantasia creativa di Nanni Moretti, e dunque neanche meritevole di smentite ufficiali della Santa Sede. Il fatto è che l'Argentina ora, ancor più dell'Italia che pure ha lanciato l'idea di una partita per il Papa-tifoso e ha vinto le resistenze della federazione d'oltre Oceano, ha una gran voglia di abbracciare il suo simbolo.

La conferenza stampa di Messi, Sabella, Prandelli e Buffon annunciata per oggi dopo l'udienza nasce da una richiesta esplicita degli argentini. E l'Italia? Nessun invito formale o ufficioso è stato mai per rispetto. Ma in federalcio sono pronti a qualsiasi segnale, anche a poche ore dalla partita. E il piano di sicurezza delle forze dell'ordine è sempre pronto. I biglietti venduti sono 25.000, ci si prepara all'impennata semmai dovesse cambiare qualcosa. D'altra parte è stata proprio la federazione italiana a volere fortemente questa partita e sin dal primo momento il sogno inespresso era quello: rivedere un Papa allo stadio, dopo il Giubileo degli sportivi del 29 ottobre 2000 in cui Giovanni Paolo II benedisse un incontro tra l'Italia di Trapattoni e una All Star di stranieri della serie A. Stavolta sarà diverso: non un appuntamento istituzionale, ma un omaggio al Papa che segna una svolta. "La sua bellezza è che anche i non credenti sono scossi dalle sue parole", le riflessioni di Prandelli.

Oggi tutti nella sala Clementina della Città del Vaticano, Messi con Balotelli, Buffon con Di Maria, Higuain e Pirlo, a rendere omaggio e sperare nel dono di una parola semplice e profonda. Il sì all'invito annunciato da Prandelli, assicurano fonti ben informate, davvero non arriverà. In ogni caso la figura di Francesco si avverterà, sul cielo dell'Olimpico. E guardando le stelle sarà lecito esprimere qualsiasi desiderio.

## SCHERMA

### Oro nel fioretto azzurro maschile



BUDAPEST - L'Italia del fioretto si conferma ai vertici assoluti. Dopo l'oro a squadre delle ragazze, ecco l'oro a squadre anche per gli uomini. Baldini, Cassarà, Avola e la riserva Aspromonte salgono sul gradino più alto del podio sconfiggendo gli Stati Uniti per 45-33.

Gli azzurri salgono in pedana convinti e a un terzo di gara sono avanti 15-7. Avola, al suo secondo assalto, mantiene le 8 stoccate di vantaggio chiudendo 20-12, poi arriva il primo piccolo intoppo: Baldini temporeggia e perde di fatto il suo confronto 3-1, chiudendo allo scadere del tempo sul 21-25.

Ci pensa Cassarà ad aumentare lo strappo, portandosi strepitosamente sul 30-18. Inizia la terza tornata e sia Avola che Cassarà fanno il loro dovere, rimanendo avanti (35-21 e 40-25), poi di nuovo Baldini incontra qualche difficoltà facendosi rimontare, ma chiudendo comunque con un comodo 45-33 che vuol dire ancora una volta Italia più forte di tutti.

Questo bel risultato arriva dopo il capolavoro in semifinale con la Russia di Cerioni: 45-44 in un finale thrilling.

## VENEZUELA

### Esordio da favola per il Caracas di Saragò

CARACAS - Parte a gonfie vele l'era del Caracas targato Eduardo Saragò. A finire subito sotto i colpi degli assi capitolini è il Trujillanos che nella prima giornata della Primera División viene travolto più di quanto dica il punteggio, 4-0 (reti di Andreutti, doppietta su rigore di Tucker e Sanchez).

L'arrivo del tecnico italo-venezuelano ha creato grande ottimismo tra i tifosi dei 'rojos del Ávila'. Saragò è stato imposto a furor di popolo. I tifosi dei 'rojos' vedono in lui un vero condottiero che potrebbe far rivivere alle falde dell'Ávila le notti magiche di un'epoca ormai lontana. "I tifosi conoscono il mio lavoro, quello che ho fatto nel torneo lo-

cale. Io sono venuto al Caracas per lavorare con impegno. Spero che i risultati mi diano ragione" spiega mister Saragò.

Meno fortunato l'esordio di Francesco Stifano, l'altro tecnico italo-venezuelano della Primera División. Il suo Deportivo La Guaira è stato superato 3-1 dal Deportivo Táchira a San Cristobal.

Non è bastato il momentaneo vantaggio di Mijaíl Avilés dopo appena 3' di gioco. Il 'carrusel aurinegro' ha iniziato a macinare gioco ed ha ribaltato il risultato grazie alle reti di César González (13' e 33'); Gelmin Rivas (47').

A Puerto La Cruz, un gol di Evelio Hernández (33') ha regalato il primo

sussulto del campionato al Deportivo Anzoátegui. A farne le spese è stato il Deportivo Petare.

A Maracaibo Pedro Cordero ha condannato lo Zulia mandando nella propria porta la palla, favorendo così la vittoria del Mineros.

Esordio amaro per il Deportivo Lara che è stato travolto (4-1) in trasferta sul campo dell'Atlético El Vigía.

Il Zamora ha superato 2-0 il Yaracuyanos. I gol per i campioni in carica sono stati segnati dal bomber Falcón (41') e l'italo-venezuelano Pluchino (77').

Questi i risultati negli anticipi: Atlético Venezuela - Tucanes de Amazonas 3-2, Carabobo - Llaneros 4-0 e Aragua - Estudiantes 2-3. FDS



Foto cortesia Simón Bardinet

### L'agenda sportiva

#### Mercoledì 14

-Calcio, Under 21 Slovacchia-Italia (amichevole)

#### Venerdì 16

-Calcio, Coppa Italia: 3° turno

#### Sabato 17

-Calcio, Coppa Italia: 3° turno  
-Calcio, Venezuela: 2ª giornata della Primera División

#### Domenica 18

-Motomondiale, Gp Indianapolis  
-Coppa Italia: 3° turno  
-Calcio, Venezuela: 2ª giornata della Primera División

#### Mercoledì 21

-Calcio, Coppa Venezuela 1° turno

#### Venerdì 23

-Calcio, Serie B al via





Il nostro quotidiano

# Marketing



A cargo de Berki Altuve

9 | martedì 13 agosto 2013

Empoderar a través del conocimiento es el objetivo del proyecto que sirve para que las participantes se conviertan en agentes transformadores de la sociedad

## Fundación Belcorp ayuda a formar "Grandes Mujeres"

CARACAS- La Fundación Belcorp continúa afianzando su proyecto social "Grandes Mujeres", un programa que brinda herramientas prácticas a las beneficiadas en el ámbito emocional, social y económico a través de talleres de empoderamiento en estas áreas.

Autoestima y comunicación; derechos humanos, sexuales y reproductivos; la violencia de género y finalmente la importancia del ahorro y la forma de emprender un negocio son algunos de los temas que se brindan en estos talleres que buscan despertar y desarrollar en las mujeres capacidades que sean el inicio de un futuro mejor, explica Carolina Brito, Representante de la Fundación Belcorp.

"Creemos que la mujer juega un papel fundamental en el desarrollo social y es un agente de transformación para su familia y su comunidad. Múltiples estudios han comprobado que la educación y el empoderamiento de la mujer contribuyen directamente a reducir las tasas de mortalidad infantil y materna, mejorar la nutrición infantil y, en términos generales, lograr un mayor crecimiento económico como país. Eso es lo que buscamos con el programa", asegura. Brito también comenta que



la violencia de género es una realidad presente en Venezuela, "contra la cual todos deberíamos luchar". Un informe de la Organización Panamericana de la Salud de este año, revela que entre 17% y 53% de las mujeres de 12 países de América Latina han experimentado abusos en algún momento de su existencia. Con el agravante de que gran parte de ellas no han denunciado. "Necesitamos que nuestras mujeres sean independientes económicamente y seguras de sí mis-

mas para poder combatir la violencia de cualquier tipo", agrega la representante de la Fundación. Según el Instituto Nacional de Estadísticas (INE) más de la mitad de la población venezolana es femenina y la Fundación Belcorp desea poco a poco tocar a esas "Grandes Mujeres" que lo necesitan. Por ello el curso está dirigido principalmente a las consejeras y consultoras de las empresas que forman parte de Belcorp, como son L'BEL, Cyzone y

Esika; pero también pueden participar familiares y/o amistades de estas, cualquier mujer que quiera empoderarse de su vida. El programa consta de 10 clases de 5 horas diarias cada una, dos veces a la semana. Actualmente se están dictando en varias ciudades como: Caracas, Maracaibo, Barquisimeto, Anzoátegui y próximamente en Vargas. A través de estos talleres la Fundación Belcorp ha beneficiado a más de 10 mil mujeres en todo el mundo.

### LANZAMIENTO

## Doritos con nueva imagen y sabor Cool Ranch

CARACAS- Doritos, una de las marcas de PepsiCo, trae al mercado este año la primera estrategia global de mercadeo y publicidad con el mensaje: "Para los atrevidos". Esta campaña incluye: cambio de imagen de la marca, renovación del envoltorio global y un tema publicitario que se dio a conocer en el famoso festival de música "South by Southwest", realizado en Austin, Texas, Estados Unidos. La campaña global ya llegó a Venezuela para darle a Doritos una personalidad osada, moderna y energética, logrando una estandarización global y creando una

conexión más cercana con sus consumidores con una chispa que encienda su atrevimiento. Al mismo tiempo, la compañía decidió lanzar al mercado venezolano Doritos Cool Ranch, tortillas de maíz horneadas y con un sabor único e intenso de salsa Ranch, uno de los sabores preferidos por los consumidores a escala mundial.

"Doritos está constantemente creando formas de proveer experiencias nuevas y remarquables. Este lanzamiento también trae consigo actividades retadoras para darles a los consumidores nuevas sensaciones. Un comercial de tele-



visión será presentado conjuntamente con activaciones de la marca que invitarán a los consumidores a disfrutar del nue-



vo y delicioso sabor de Doritos y su imagen", dijo Guillermo Díquez, Brand Manager de Doritos.

### NOVEDADES

#### "Pégate a la que es" la nueva valla de regional

Las Mercedes vuelve a llenarse de vida, color, música y tecnología con la icónica valla de @TuRegionalLight

Algo extraño está ocurriendo en Las Mercedes, y es que la fuerza de atracción de la campaña "Pégate a la que es" de Regional Light, invadió los alrededores de la Avenida Principal con la valla que por años ha sido ícono de Cervecería Regional.

Mucho brillo, energía diversión y buena vibra son las palabras que han caracterizado esta campaña, las cuales están perfectamente reflejadas en esta nueva propuesta, que dejó ver todo su esplendor desde el 6 de agosto y de ahora en adelante continuará deslumbrando a los transeúntes y contagiando el efecto de Regional Light.

"Esta valla es nuestro ícono, toda Caracas e incluso toda Venezuela sabe que siempre sorprendemos con este espacio, por eso todos lo esperan. En esta oportunidad quisimos basarnos en nuestras plataformas de marca, que son tecnología, música, diversión para crear una pieza de impacto, que acompañe a nuestros seguidores en su día a día", agregó Fernando Galíndez, Gerente de Marca de Regional Light.

"Regional Light es tal como se muestra en esta valla, es un imán que atrae diversión, disfrute, compañerismo y amistad, y que casualmente son las palabras que acompañan a nuestra campaña que viene con más energía que nunca en este segundo semestre del año", expresó Galíndez.



#### La Senza inaugura tienda PIN UP en Margarita

La marca de ropa íntima la Senza, presentó su primera tienda PIN UP en la isla de Margarita, ubicada en el Sambil.

El nuevo modelo de tienda promete a las divertidas y atrevidas clientas sentir una experiencia única de sensualidad desde el primer momento en que entran. Paredes punteadas, imágenes que evocan a lo antiguo y las últimas tendencias de lencería, de todos los colores, texturas y materiales, son sólo algunos de los elementos que dejarán a todas boquiabiertas y antojadas de llevárselo todo.

Jeankarla Sacramento, Directora de Mercadeo de la Senza para Latinoamérica, comentó "Con esta nueva apertura buscamos seguir satisfaciendo las necesidades y consintiendo a las mujeres venezolanas que, además de caracterizarse por ser muy coquetas, aman estar siempre a la vanguardia de las últimas tendencias a nivel mundial y transmitir sensualidad durante todo el día".



#### La Ruta Rosada regresa al Boleíta Center

Este 15 de agosto regresa a Boleíta Center en Caracas La Ruta Rosada, que se dio inicio el pasado 16 de mayo, con el objetivo de transmitir el mensaje de detección temprana a la población como la mejor herramienta para la lucha contra el cáncer de mama.

Como ya es característico en estos eventos, la agenda está llena de sorpresas, empezando a las 5:30 pm con el grupo Melao, quienes tendrán a su cargo la apertura con un concierto totalmente en vivo. A las 6:15 pm la Charla el ABC del Cáncer de Mama a cargo de la organización y a las 7:15 pm Tanía Sarabía nos brindará su monólogo "Mosca con la Salud", quien a través de característico humor, nos alertará sobre algunos tips que debemos tener en cuenta en la vida para gozar de buena salud.



Il nostro quotidiano



A cargo de Berki Altuve

10 | martedì 13 agosto 2013

La nueva moto de Empire Keeway, posee un motor de 600cc con cuatro cilindros en línea, potencia de 82 HP a 11.500 r/min, entre otras cualidades

## RK6: Diseño italiano y alta tecnología

CARACAS- Empire Keeway la ensambladora, presentó el pasado 06 de agosto en la ciudad de Caracas, su innovador modelo RK6 de alta cilindrada. Con un diseño italiano y de alta tecnología, este modelo llega al mercado para satisfacer las necesidades de los usuarios.

La RK6 presenta un atractivo diseño deportivo, bordes filosos, contundentes y dinámicos, que apuntan perfectamente al diseño italiano que además viene presentada en tres colores: blanco, gris y naranja. Posee un motor de 600cc con cuatro cilindros en línea, potencia de 82 HP a 11.500 r/min, frenos de disco en ambas ruedas, doble tubo de escape bajo el asiento, mono shock, inyección electrónica, chasis tubular, panel de instrumentos, sistema de enfriamiento por agua y suspensión delantera inversa.

En una primera etapa de lanzamiento, la RK6 estará disponible en el mercado para finales de agosto, y se comercializará solo en los concesionarios de Caracas (Leader Motorcycle ubicada en Quinta Crespo, Moto Transformer en la Yaguara y Representaciones M.R.G



ubicado en Chacaíto); en Valencia (Motores Olimpo); Maracaibo (Corporación Merhi) y en Barcelona (Moto Empire Barcelona). Según Luis Gutiérrez, director comercial, Empire Keeway sigue apostando por seguir siendo una empresa innovadora y líder en el mercado nacional de motocicletas al presentar este

lanzamiento –en paralelo con otros países de Latinoamérica- de una moto con tecnología de punta y diseño de vanguardia.

El precio de la RK6 oscilará los 142 millones de bolívares.

“La RK6 es una moto dirigida a personas con edades comprendidas entre 30 y 40 años, con experiencia en el manejo

de motos. Es para aquellos que posiblemente han tenido motos de alta cilindrada en otras oportunidades, pero nunca algo tan espectacular como nuestra RK6. Sencillamente es lo que estaban esperando”, comenta María Hernández, gerente de asuntos corporativos y nuevos negocios de Empire Keeway.

### BREVES

#### “Manos a la obra con Dremel”



La marca Dremel, invita a los usuarios profesionales independientes a participar en el programa “Manos a la obra con Dremel”, donde aprenderán los usos y las aplicaciones de sus herramientas con el fin de aumentar su productividad y eficiencia, ofreciendo ahorro de tiempo y proveer soluciones profesionales en cualquier situación.

El programa permitirá conocer la versatilidad de las herramientas Dremel 4000, la nueva Dremel Saw Max, la Multimax y el Trio.

“Manos a la obra con Dremel” contará con aplicaciones de cortes en distintos materiales como: PVC, metal, MDF, cerámica, drywall, fresado; así como también remoción de lechada, remoción de cerámica, instalación de cajetín eléctrico, instalación de ojo de buey, lijado de MDF y drywall, entre otras.

“Manos a la obra con Dremel” se realizará en las principales ferreterías del país.

#### La planta de Ford de Valencia cuenta con el mayor índice de satisfacción



De acuerdo con las encuestas de satisfacción que desarrolló la firma Global Quality Research System (GQRS) - indicador de calidad que investiga y estudia la competitividad en todas las plantas Ford en el mundo-, los resultados del último trimestre arrojan que los vehículos producidos por la planta Ford Motor de Venezuela, cuenta con un índice de satisfacción de los clientes de 91%, es decir que 9 de cada 10 personas están muy satisfechos con el producto que brinda la ensambladora, y en particular la serie F (F-350/ F-250) obtuvo un 93%, siendo este el mayor índice de satisfacción alcanzado en el mundo dentro de las plantas de Ford Motor Company.

Carlos Isler, Director de Operaciones de Manufactura expresó, “Estos logros han sido posibles, gracias a los esfuerzos que en materia de calidad y productividad se han venido realizando con nuestro equipo de trabajadores venezolanos que laboran en esta planta de ensamblaje. El alto nivel tecnológico y de calidad, han generado la confianza en nuestros consumidores, lo que ha permitido obtener este reconocimiento a nivel mundial”.

Isler manifestó de igual forma que, “El grado de identificación y afecto con que el personal de esta planta desempeña sus funciones es la clave fundamental para lograr fabricar productos de tan buena calidad. El reconocido ovalo azul se ha posicionado cada día más en el mercado venezolano por su respaldo y garantía de productos de calidad superior, contribuyendo a la generación de empleos altamente calificado, registrando cerca de 20.000 empleos directos e indirectos en la industria automotriz”.

### RSE

#### Chrysler de Venezuela reconocida por su apoyo ambiental

Valencia- Chrysler de Venezuela, fue reconocida por la Cámara de Industriales del estado Carabobo, en el marco de su XXI Cumbre Ecológica Industrial Cuencas del Lago de Valencia y Río Pao y en la VII Jornada Sobre Experiencias en Emisiones Atmosféricas y Manejo de Residuos y Desechos, gracias a la gestión de esta empresa ensambladora, la cual está orientada a contribuir en la mejora del comportamiento ambiental a través de la producción ecológica, el desarrollo de productos ambientalmente responsables y esfuerzos extraordinarios de responsabilidad ambiental y sustentabilidad.

Vale decir que la empresa se hizo presente con un stand en la categoría de entorno sostenible, para presentar el



programa de reciclaje recientemente convenido con Fundana, “Dame tus Desechos y te Daré una Sonrisa para la Vida”, el cual además de apoyar la labor social que lleva a cabo esta institución, da cumplimiento a la política ambiental de la Ensambladora, así como

a sus principios ambientales, fundamentados en el respeto por el medio ambiente y la mejora continua.

Por su parte, Franklin Díaz, Superintendente de Gestión Ambiental, Ingeniería de Facilidades y MQAS de Chrysler de Venezuela, agradeció

todos los reconocimientos obtenidos, al mismo tiempo que ratificó el compromiso de la Empresa en continuar operando con gran respeto por el ambiente y haciendo posible la producción bajo una bien arraigada cultura ambientalista sensible y consciente de nuestro planeta. De igual forma, destacó la importancia de participar en esta actividad que reúne al sector industrial del estado, en donde además de tener la oportunidad de dar a conocer el programa, se buscó que otras empresas del estado, animadas por esta gran iniciativa, se sumaran a aportar sus desechos de plásticos y que estos se transformen en un beneficio económico para los más de 160 pequeños que están bajo el cobijo de Fundana